



Delibera della Giunta Regionale n. 19 del 22/01/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - DG PER L'ISTRUZIONE LA FORMAZIONE, IL LAVORO E
LE POLITICHE GIOVANILI

U.O.D. 1 - UOD Istruzione

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE PROTOCOLLO D'INTESA CON GLI ISTITUTI SECONDARI DI II
GRADO CON INDIRIZZI RARI.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

- a) il DPR 20 marzo 2009 n. 81, avente ad oggetto *“norme per la riorganizzazione della rete scolastica ed il razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane della scuola, ai sensi dell'art. 64, comma 4, del D.L. n. 112 del 25 giugno 2008, convertito con modificazioni dalla legge n.133 del 6 agosto 2008”*, ha definito criteri e parametri relativi al dimensionamento delle istituzioni autonome e dettato disposizioni per la definizione degli organici e la formazione delle classi nelle scuole e istituti di ogni ordine e grado;
- b) la Legge 7 aprile 2014, n. 56 *“Funzioni fondamentali delle Province/Città Metropolitane”* conferma, quale funzione fondamentale delle stesse, la programmazione della rete scolastica nel rispetto della programmazione regionale;
- c) il Decreto Legislativo n. 61 del 13 aprile 2017, in coerenza con gli obiettivi e le finalità individuati dalla legge 107 del 13 luglio 2015, disciplina la revisione dei percorsi dell'istruzione professionale, in raccordo con quelli dell'istruzione e formazione professionale, attraverso la ridefinizione degli indirizzi e il potenziamento delle attività didattiche laboratoriali;

PREMESSO, altresì, che

- a) il Parlamento ed il Consiglio Europeo hanno adottato il Regolamento (CE) n. 1301 del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo *“Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione”* e che abroga il Regolamento (CE) 1080 del 5 luglio 2006;
- b) con il Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 il Parlamento europeo e il Consiglio hanno approvato le disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e le disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, abrogando il regolamento (CE) n. 1083 del 11 luglio 2006 del Consiglio;
- c) la Commissione europea, con Decisione n. C(2015)8578 del 1 dicembre 2015, come modificata con la Decisione n. C(2018) 2283 final del 17 aprile 2018, ha approvato alcuni elementi del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014-2020 per il sostegno del fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo *“investimenti in favore della crescita e dell'occupazione”* per la regione Campania in Italia;
- d) con Deliberazione di Giunta Regionale n. 39 del 2 febbraio 2016 è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo Regionale FESR Campania 2014 - 2020 - CCI 2014IT16RFOP007;
- e) in data 22 marzo 2016, nell'ambito del Comitato di Sorveglianza, è stato approvato il documento metodologico e i criteri di selezione del POR FESR 2014 - 2020 per gli Assi 1,2,3,4,7 e con successiva Nota prot. n. 33976 del 17/01/2017 si è conclusa la procedura di consultazione scritta dei membri del Comitato di Sorveglianza per l'approvazione dei Criteri di Selezione relativi agli Assi 5, 6, 8, 9, 10 e AT del POR Campania FESR 2014-2020;
- f) con Deliberazione di Giunta Regionale n. 758 del 20 dicembre 2016 e s.m.i. è stato previsto che l'Autorità di Gestione, con successivi atti monocratici, potesse apportare le integrazioni e/o modifiche eventualmente necessarie al suddetto Sistema di Gestione e Controllo;
- g) con Decreto Dirigenziale della DG AdG FESR n. 228 del 29 dicembre 2016 e s.m.i. è stato modificato il Sistema di Gestione e Controllo del POR Campania FESR 2014-2020 e sono stati approvati il Manuale di Attuazione ed il Manuale dei Controlli di I livello FESR;
- h) con Decreto del Presidente di Giunta Regionale n. 273 del 29 dicembre 2016 e ss.mm.ii. sono stati individuati i Responsabili di Obiettivo Specifico del POR FESR Campania 2014-2020;
- i) con DGR n.731 del 13 novembre 2018 si è preso atto della Decisione della Commissione europea C (2018) 2283 final del 17 aprile 2018 di modifica della Decisione C (2015) 8578 del 1 dicembre 2015 che approva il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014-2020;

- a) che con DGR n. 340 del 5 giugno 2018 sono state approvate le “*Linee guida di dimensionamento della rete scolastica e di programmazione dell’offerta formativa – A.S. 2019/2020*”;
- b) che le Province e la Città Metropolitana di Napoli hanno inviato i Piani di dimensionamento della rete scolastica - ivi comprese le proposte di organizzazione della rete scolastica trasmesse da parte dei Comuni che insistono sul loro territorio - ed il Piano dell’offerta formativa relativo a nuovi indirizzi di studio, opzioni ed articolazioni degli Istituti Secondari di II grado;
- c) del positivo esito delle interlocuzioni con le parti sociali, anche alla presenza dell’Ufficio Scolastico Regionale, in ordine alle proposte pervenute anche al fine di verificarne la rispondenza con la citata DGR 340 del 5 giugno 2018.

CONSIDERATO che

- a) spettano alla Regione le competenze circa la definizione degli indirizzi di programmazione e l’approvazione dei piani regionali di organizzazione della rete scolastica e dell’offerta formativa di tutto il sistema di istruzione e formazione;
- b) con DGR 141 del 13 marzo 2017 la Giunta ha disposto la modifica della DGR n. 817 del 28 dicembre 2016 e s.m.i. nel senso di mantenere l’autonomia di gestione dell’Istituto “G. Caselli” di Napoli, in considerazione dell’unicità sul territorio nazionale dell’offerta formativa erogata e del disposto di cui all’art. 2 comma 8 del d. lgs 233 del 18 giugno 1998;
- c) che con la DGR n. 816 del 4 dicembre 2018 avente ad oggetto “*il dimensionamento scolastico e il Piano dell’offerta formativa A.S. 2019/2020*” la Giunta ha provveduto tra l’altro:
 - ✓ ad approvare le proposte contenute nei piani della Città Metropolitana di Napoli e delle Province coerenti con gli indirizzi regionali e secondo le scelte operate previa condivisione in sede di tavolo di confronto con le organizzazioni sindacali del comparto scuola subordinandone l’attivazione alla effettiva disponibilità di organico;
 - ✓ ad approvare l’attivazione dei nuovi indirizzi di studio, opzioni ed articolazioni degli stessi, negli Istituti Secondari di II grado, secondo le indicazioni contenute nei piani provinciali previa condivisione in sede di tavolo di confronto con le organizzazioni sindacali del comparto scuola subordinandone l’attivazione alla effettiva disponibilità di organico;
 - ✓ a stabilire che gli istituti scolastici non inclusi in allegato conservano lo status attribuito con precedenti provvedimenti di organizzazione della rete scolastica;
 - ✓ ad attribuire il riconoscimento del titolo di “*indirizzo raro*” per i due seguenti istituti: I.S. “F. Grandi” di Sorrento e I.I.S. “F. Degni” di Torre del Greco;
- d) nell’ambito del POR Campania FESR 2014/20, l’Asse 9 “*Infrastrutture per il sistema regionale dell’istruzione*” con l’Azione 10.8.1 prevede di finanziare in attuazione della strategia dell’Agenda Digitale oltre ad interventi infrastrutturali per l’innovazione tecnologica, anche laboratori di settore finalizzati all’apprendimento delle competenze tecnico-professionali ed artistiche;

RILEVATO che

- a) il titolo di “*indirizzo raro*” va attribuito a quei corsi che, per la loro specificità, non sono suscettibili di diffusione generalizzata, ma vengono svolti in pochissimi istituti - o talora in uno solo - e quindi agli istituti ai quali è riconosciuto il merito di formare gli studenti in settori di eccellenza della tradizione locale, tale da garantire agli stessi interessanti e nuove prospettive lavorative;
- b) in Regione Campania sono tre gli istituti scolastici che svolgono tale funzione, cui è necessario garantire operatività e sviluppo; trattasi in particolare di:
 - l’ISIS “G. Caselli”, ubicato nell’antica struttura della “*Real Fabbrica delle Porcellane di Capodimonte*”, fondata dal re Carlo di Borbone nel 1753, è stato istituito con decreto del Presidente della Repubblica allo scopo di continuare l’antica tradizione artigianale della lavorazione delle porcellane
L’ISIS “G. Caselli”, sin dagli anni '60, rappresenta un’eccellenza per la sperimentazione tecnologica e di design nonché costituisce il centro propulsore di cultura ceramica e promozione della Porcellana. È, inoltre, l’unico ente pubblico che, avendone attrezzature, titoli e competenze, rilascia certificazioni ai sensi della legge 188 del 9 luglio 1990, istitutiva dei marchi di Ceramica Artistica e Tradizionale, e contribuisce da anni alla diffusione della cultura ceramica attraverso i laboratori ed i reparti di lavorazione unici in Campania e nel mondo per le loro maestranze e le loro storicità artistiche manuali.

van
nell'arte del tessuto, dell'oreficeria e dell'intarsio e, ultimamente, nell'ambito musicale per l'arte della progettazione, costruzione e restauro di strumenti a corda ad arco, tramandando negli anni le tradizioni del proprio territorio;

- l'I.I.S. "F. Degni" di Torre del Greco si può egualmente configurare come istituto specializzato nella formazione degli studenti in settori di eccellenza della tradizione campana ed in particolare per la lavorazione del corallo. La "Scuola per la lavorazione del Corallo" fu istituita con Regio Decreto del 23 giugno 1878. Nel 1968 divenne Istituto Statale d'Arte che nel 2009 è stato aggregato all'Istituto d'Istruzione Superiore "Francesco Degni" di Torre del Greco. La scuola è ospitata sin dalle sue origini nel barocco convento annesso alla chiesa del Carmine. Ricostruito nella seconda metà del Seicento dopo che l'eruzione del 1631 aveva distrutto l'originario edificio cinquecentesco, è una delle poche strutture sopravvissute alle devastanti eruzioni che nel 1737 e nel 1794 seppellirono buona parte della città.

RITENUTO

- a) di dover approvare lo schema di Protocollo d'intesa tra la Regione Campania e gli Istituti Scolastici a cui è stato attribuito il titolo di "indirizzo raro": l'ISIS "G. Caselli", di Napoli – Capodimonte, l'I.S. "F. Grandi" di Sorrento e l'I.I.S. "F. Degni" di Torre del Greco che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
- b) di dover programmare a valere sul POR Campania FESR 2014/20 Ob. Specifico 10.8 l'importo pari ad € 1mln per la realizzazione di laboratori specialistici per gli indicati Istituti;
- c) di dover rinviare a successivo atto la programmazione delle ulteriori risorse anche a valere su diverse fonti di finanziamento della programmazione regionale e necessarie alla realizzazione delle finalità di cui al predetto Protocollo;
- d) di dover demandare alla Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili in raccordo con gli Istituti di cui al punto a) la predisposizione di apposite convenzioni attuative per la definizione degli interventi finalizzati in particolare alla realizzazione di laboratori specializzati nei settori di eccellenza della tradizione campana che migliorino e facilitino agli studenti l'apprendimento delle competenze tecnico-professionali ed artistiche.

ACQUISITI i pareri dell'AdG FESR 2014-2020 (prot. 2019. 0043780 del 22/01/2019), della Programmazione Unitaria (prot. 2019 – 0001496/UDCP/GAB/VCG1 del 22/01/2019U) e dell'Ufficio Speciale Advocatura Regionale (prot. 0064551/2019);

VISTI

- il DPR 20 marzo 2009 n. 81;
- il Decreto Legislativo n. 61 del 13 aprile 2017;
- il Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013;
- la Decisione n. C(2015)8578 del 1 dicembre 2015, come modificata con la Decisione n. C(2018) 2283 final del 17 aprile 2018;
- il documento metodologico e i criteri di selezione del POR FESR 2014 – 2020 del 22 marzo 2016;
- il parere dell'AdG FESR 2014-2020 (prot. 2019. 0043780 del 22/01/2019)
- il parere della Programmazione Unitaria prot. 2019 – 0001496/UDCP/GAB/VCG1 del 22/01/2019U;
- il parere dell'Ufficio Speciale Advocatura Regionale (prot. 0064551/2019);
- la DGR 141 del 13 marzo 2017;
- la DGR n. 816 del 4 dicembre 2018;

propone e la Giunta, in conformità, a voti unanimi

DELIBERA

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

- 1) di approvare lo schema di Protocollo d'intesa tra la Regione Campania e gli Istituti Scolastici a cui è stato attribuito il titolo di "indirizzo raro": l'ISIS "G. Caselli" di Napoli – Capodimonte, l'I.S. "F.

- 2) di programmare a valere sul POR Campania FESR 2014/20 Ob. Specifico 10.8 l'importo pari ad € 1mln per la realizzazione di laboratori specialistici;
- 3) di rinviare a successivo atto la programmazione delle ulteriori risorse anche a valere su diverse fonti di finanziamento della programmazione regionale e necessarie alla realizzazione delle finalità di cui al predetto Protocollo;
- 4) di demandare alla Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, in raccordo con gli Istituti di cui al punto a) la predisposizione di apposite convenzioni attuative per la definizione degli interventi finalizzati in particolare alla realizzazione di laboratori specializzati nei settori di eccellenza della tradizione campana che migliorino e facilitino agli studenti l'apprendimento delle competenze tecnico-professionali ed artistiche;
- 5) di trasmettere il presente atto all'Assessore per l'Istruzione le Politiche Giovanili, le Politiche Sociali, al Capo di Gabinetto, al Responsabile della Programmazione Unitaria, alla Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche giovanili, alla Direzione Autorità di Gestione FESR 2014/2020, all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione trasparenza del sito istituzionale della Regione Campania.